Objekttyp: **Advertising**

Zeitschrift: **Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile**

Band (Jahr): **47 (2000)**

Heft 10

PDF erstellt am: **25.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Lettera del presidente della Confederazione ai cantoni

Intervento e presentazione della protezione civile in occasione di Expo.02

UFPC. A inizio settembre, il presidente della Confederazione Adolf Ogi ha inviato una lettera a tutti i cantoni per informarli in merito all'intervento e alla presentazione della protezione civile in occasione di Expo.02 e per richiedere il loro sostegno. Riportiamo qui di seguito il contenuto integrale della lettera.

«In conformità dei messaggi del Consiglio federale del 22 maggio 1996, dell'8 ottobre 1999 e del 23 febbraio 2000, nonché dei relativi decreti federali per il finanziamento dell'esposizione nazionale, è possibile ricorrere ai mezzi della protezione civile comunale/regionale, risp. cantonale basati sulla legislazione federale. L'aiuto così fornito a Expo.02 non deve però essere in concorrenza con le imprese private. Si tratta soprattutto di interventi del personale nell'ambito del servizio sanitario, della logistica e della sicurezza, in forma di giorni di servizio cumulati e prescritti per i corsi di ripetizione, oppure sulla base del volontariato. Secondo quanto stabilito alla cifra 9 del messaggio dell'8 ottobre 1999, per principio queste prestazioni non vengono fatturate.

A metà giugno 2000, l'Associazione esposizione nazionale (Expo.02) ha richiesto alla protezione civile un aiuto concreto a favore delle quattro arteplages (Bienne, Neuchâtel, Morat e Yverdon-les-Bains):

- collaborazione per far fronte a sinistri nelle zone delle arteplages;
- collaborazione nell'ambito del servizio sanitario e di salvataggio nelle arteplages;
- collaborazione nell'ambito della regolazione del traffico nelle stazioni dei bus delle arteplages;
- gestione di posti d'osservazione lacustri;
- gestione di posti d'orientamento per persone che si sono perse e di uffici oggetti smarriti.

Questi interventi, disciplinati da convenzioni che devono essere pattuite contrattualmente fra l'Ufficio federale della protezione civile (UFPC), operante a nome della Confederazione e dei cantoni, e la Expo.02, impegnerebbero i militi della PCi per un totale di circa 35 000 giorni di servizio (istruzione specialistica compresa). Il che corrisponde, a seconda dei turni (per es. di cinque o otto giorni), a un totale di 4500/7000 militi sotto forma d'aiuto intercantonale. Si discute inoltre sugli interventi per appoggiare la polizia al di fuori delle zone d'esposizione con ca. 15 000 giorni di servizio e 2000 a 3000 militi, i quali dovrebbero provenire dai cantoni e comuni limitrofi. Rimangono riservati gli interventi della protezione civile nell'ambito della logistica e dei lavori d'infrastruttura (prima, durante e dopo l'esposizione) ordinati specificatamente da questi cantoni e comuni.

In base agli accertamenti eseguiti dall'Ufficio federale della protezione civile (UFPC) e dagli uffici cantonali responsabili della protezione civile (UCPC), in collaborazione con le organizzazioni partner in questione (soprattutto l'esercito e la Federazione svizzera dei samaritani), le richieste d'assistenza sopra citate dovrebbero essere accolte. E ciò perché questi compiti perfettamente compatibili con le basi legali della protezione civile consentirebbero d'esercitare in modo efficace la condotta e l'intervento pratico delle formazioni.

Per facilitare il lavoro a cantoni e comuni, l'UFPC è disposto ad assumersi gran parte dei compiti di pianificazione, coordinazione e formazione concernenti l'aiuto intercantonale. L'UFPC s'impegnerà anche a trovare una soluzione finanziaria favorevole per i cantoni e i comuni.

Siamo dell'opinione che l'aiuto a favore di Expo.02 sia una sfida importante per la protezione civile, una sfida da accettare senza paura di eventuali problemi finanziari.

Con il vostro consenso, l'UFPC si permetterà di procedere ai preparativi per l'intervento della protezione civile, in stretta collaborazione con i capi degli UCPC e in accordo con le organizzazioni partner ed Expo.02.

Vi ringraziamo già sin d'ora per la vostra preziosa collaborazione.»

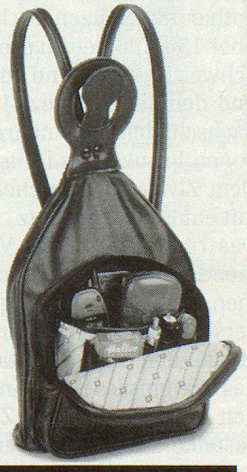
Per ragioni di completezza, desideriamo comunicarvi che la protezione civile, risp. la protezione della popolazione, sarà rappresentata nell'ambito del progetto federale «Sicurezza in tutta franchezza» («cantiere navale») a Morat. A questo proposito l'UFPC sta trattando da tempo con i capi degli UCPC. Per concludere, vi informiamo che l'UFPC sta lavorando ai preparativi di un congresso internazionale sui beni culturali sotto il patronato dell'UNESCO che avrà luogo verso la metà di settembre del 2002. Si prevede d'organizzare una manifestazione (Expo-Event) di una settimana circa nella zona di Berna, d'intesa con gli UCPC e i Dipartimenti federali degli affari esteri (DFAE) e degli interni (DFI), risp. con l'UNESCO.

SWISS CP-BAG Fr. 138.–

(+ 7,5 % MwSt. + Versandspesen)

Höhe: 40 cm
Breite: 23 cm
Tiefe: 11 cm

- Leder, schwarz, oben mit ringförmigem Tragegriff
- Leder, schwarz, oben mit rechteckigem Tragegriff



Bestellungen: Telefon 031 381 65 81, Fax 031 382 21 02